

nuova tariffa sui prodotti chimici, da presentarsi alla Camera dei deputati entro il mese di novembre; e, a fine di non pregiudicare le soluzioni alle quali potrà condurre questo studio, la Camera confida che non si vincoleranno i prodotti chimici a tariffa convenzionale nelle prossime negoziazioni commerciali. »

Su quest'ordine del giorno, ha facoltà di parlare l'onorevole Perelli.

Perelli. La Commissione propone alla Camera l'approvazione di un ordine del giorno per il quale verrebbe istituito un collegio di periti competenti, onde preparare un lavoro che servisse alla Camera per la fissazione definitiva delle tariffe doganali a novembre.

Ora io credo che affinché la Camera possa prendere una decisione con cognizione di causa, converrebbe che l'indagine della Commissione si estendesse maggiormente e più largamente di quanto è stato preposto, e cioè che s'istituisse una indagine intorno alle attitudini del nostro paese e intorno alla quantità delle materie prime che possono servire allo sviluppo delle industrie chimiche, onde evitare, per avventura, il pericolo che nascano delle industrie, che siano figlie esclusivamente della dogana. Le figlie della dogana naturalmente non potranno essere che rachitiche e destinate a perire. Non è la mia opinione che una tal sorte sia fatta alle industrie chimiche, le quali credo che nel nostro paese abbiano i materiali per servire all'intento.

Opportunamente nella relazione della Commissione è detto come i nostri principali Istituti di istruzione potrebbero esser chiamati ad istituire speciali sezioni che valgano ad ottenere lo sviluppo delle applicazioni chimiche, la cui importanza non può essere disconosciuta, sia dal punto di vista della prosperità agricola, sia dal punto di vista della prosperità industriale. Ma come ha osservato la Commissione nella sua relazione, riferendosi ai precedenti dell'Italia su questo argomento, ad eccezione di qualche splendida individualità, mancano gli uomini i quali sappiano fare l'applicazione dei progressi delle scienze chimiche.

E quindi alle protezioni doganali deve essere aggiunto un altro beneficio che è quello dello sviluppo della istruzione professionale appropriata. Nel nostro paese, fra gl'istituti tecnici secondari, soltanto in tre o in quattro, abbiamo una sezione fisico-chimica. Credo che ci sia molto da fare per ottenere il risultato che i nostri insegnamenti di chimica non servano soltanto a darci dei farma-

cisti, che sono del resto utilissimi; a darci degli abili ufficiali visitatori delle dogane, a darci degli uomini, i quali sappiano applicare i trovati ultimi della scienza chimica, sia all'agricoltura, sia all'industria.

Ed io approfitto della circostanza di aver preso a parlare circa questo ordine del giorno, per raccomandare all'onorevole ministro di agricoltura e commercio di prendere le opportune intelligenze col suo collega della pubblica istruzione perchè siano istituite delle sezioni fisico-chimiche presso gli istituti tecnici di quelle località, dove potranno essere utili, per le materie prime che si trovassero sul luogo, o per condizioni proprie allo sviluppo delle industrie.

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Luzzatti, relatore. L'onorevole Perelli consente nel nostro ordine del giorno. Solo vorrebbe che si studiassero anche le materie prime che hanno attitudine maggiore a giovare allo svolgimento delle industrie chimiche, e che si curasse, nell'insegnamento tecnico, di dare, agli studi della chimica un'applicazione intesa a esplicitare queste industrie, là dove le condizioni naturali le possono far prosperare.

Quindi la Commissione si associa a questo suo voto, e nell'interpretare così il nostro ordine del giorno, in fondo, ci non fa altro che cogliere il pensiero nostro; perchè è evidente che noi non vogliamo dar vita alle industrie chimiche, le quali non sarebbero che le figlie privilegiate della dogana, ma a quelle le quali hanno le loro condizioni naturali di vita.

Presidente. Dunque relativamente alla categoria: *Prodotti chimici*, ecc., la Commissione ne propone il seguente ordine del giorno:

« La Camera confida che il Governo tenendo conto dei documenti forniti dalla Camera di commercio di Milano e di altri lavori somiglianti, istituirà un Comitato di periti tecnici, nel quale figurino anche i compilatori principali degli studi accennati sopra, con l'incarico di compilare una nuova tariffa sui prodotti chimici da presentarsi alla Camera dei deputati entro il mese di novembre; e a fine di non pregiudicare le soluzioni alle quali potrà condurre questo studio, la Camera confida che non si vincoleranno i prodotti chimici a tariffa convenzionale nelle prossime negoziazioni commerciali. »

Pongo a partito quest'ordine del giorno.

(È approvato).

Proseguiamo nella lettura della tariffa.